

degli arredi e macchinari dei locali del CED, in occasione dei lavori effettuati nel corso del 1995.

Cap. 1.04.20.0 - PREMI DI ASSICURAZIONE

La copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilit  verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture LANCIA KAPPA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonch  la copertura del rischio in "itiner " per i componenti degli organi istituzionali dell'Ente durante l'espletamento delle loro funzioni, ha determinato una spesa, per l'anno 1995, di L. 31.748.882, sostanzialmente invariata rispetto al dato del 1994 (L. 31.608.282).

Cap. 1.04.21.0 - SPESE PER PUBBLICAZIONI, INSERZIONI E CIRCOLARI

L'impegno di spesa di questo capitolo, che   passato da L. 427.314.536 del 1994 a L. 344.815.850 del 1995,   imputabile per L. 153.296.000 alla stampa di 4 numeri della rivista "Pianeta Previdenza" (che ha cadenza bimestrale ma che per il primo semestre ha visto l'uscita di un solo numero); per L. 81.736.300 ai compensi dovuti al direttore responsabile e ai collaboratori del notiziario; per L. 40.650.500 ai compensi corrisposti a professionisti che hanno provveduto alla stesura degli articoli sulla rivista e per L. 69.133.050 alla spesa per la pubblicazione della denominazione dell'Ente sugli elenchi telefonici e telefax, per l'acquisto di uno spazio pubblicitario nel calendario eventi "Ravello '95" nonch  alla spesa per la stampa delle pubblicazioni inerenti la promozione e la conoscenza dell'Ente.

Cap. 1.04.22.0 - SPESE CENTRO ELABORAZIONE DATI

La spesa sostenuta nel 1995 per il CED   stata di L. 595.002.770 ed   inferiore al corrispondente dato del 1994 (L. 818.681.066), nel corso del quale   stato completato il rifacimento del sistema informatico dell'Ente.

Ha, inoltre, gravato sul bilancio 1995 il costo riguardante la realizzazione del nuovo sistema di contabilit  generale in conformit  alla normativa prevista dal Codice Civile per le societ  per azioni e secondo lo studio effettuato dai Proff. Marini, Moretti e Striano, costo che   stato di L. 200.039.000.

A tale importo devono essere aggiunti: i costi di manutenzione hardware e di assistenza, pari a L. 78.802.421; l'acquisto di materiale per il CED per L. 31.150.014; il compenso di L. 83.966.400 per l'affidamento all'esperto di informatica dell'Ente dell'attivit  di consulenza per il CED; la spesa di L. 201.044.935 per l'acquisto di prodotti software e per implementazioni del nuovo sistema informatico.

Cap. 1.04.23.0 - MANUTENZIONE, ONERI E SERVIZI PER LA GESTIONE IMMOBILIARE

Su tale capitolo hanno gravato le spese a carico dei

locatari anticipate dall'Ente alle amministrazioni condominiali, il compenso per l'incarico conferito alla TeleConsul s.r.l. per la gestione dei contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà dell'Ente e le spese relative alla manutenzione ordinaria di detti immobili. L'aumento della somma impegnata rispetto al 1994 (da L. 406.018.749 a L. 466.724.922) è conseguenza dell'imputazione al capitolo in questione degli importi dovuti per la registrazione dei contratti di locazione per la quota parte a carico dei locatari, contrariamente a quanto è avvenuto nei precedenti bilanci.

Cap. 1.04.24.0 - SERVIZIO VIGILANZA, CUSTODIA E PULIZIA LOCALI SEDE

La spesa di L. 271.499.095, inferiore a quella impegnata nell'esercizio precedente (L. 280.405.650) si riferisce al canone annuo per la pulizia degli uffici, a quello relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente nonché alle spese per la pulizia straordinaria delle sale del Centro Culturale in occasione delle riunioni svoltesi nel 1995.

Cap. 1.04.25.0 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE MACCHINE, MOBILI, ECC.

I canoni per la manutenzione dei mobili e della macchine d'ufficio hanno comportato, per l'anno 1995, una spesa di L. 51.752.714.

L'aumento della somma impegnata rispetto al 1994 (+L. 17.220.489) è una diretta conseguenza sia dell'aumento dei canoni annui di manutenzione che dell'accrescersi della quantità delle macchine e delle attrezzature d'ufficio utilizzate dal personale.

Cap. 1.04.26.0 - SPESE VARIE PER LA SEDE

Su tale capitolo hanno gravato l'impegno di spesa per la manutenzione degli infissi in alluminio, le spese per l'acquisto e la manutenzione di piante in vaso e per lavori di giardinaggio nonché altre piccole spese non propriamente imputabili agli altri capitoli esistenti in bilancio.

L'impegno complessivo è stato di L. 43.088.071.

Cap. 1.04.27.0 - SPESE PUBBLICITARIE

L'impegno di tale capitolo pari a L. 10.521.000 è servito per il pagamento dell'inserzione su "Il Sole 24 Ore" dell'annuncio economico relativo al piano d'impiego dei fondi 1995 per la parte riguardante l'acquisto di immobili.

CATEGORIA 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali hanno comportato una spesa complessiva di L. 34.534.586.160, con un incremento di L. 2.657.288.672 (pari all'8,33%) rispetto al 1994.

L'analisi dei capitoli della categoria in questione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mostra la seguente ripartizione della somma complessivamente impegnata da cui si ricava l'aumento dei singoli settori di spesa:

DENOMINAZIONE CAPITOLO SOMMA IMPEGNATA VARIAZ. RISPETTO AL '94

pensioni di vecchiaia	L.21.572.449.382	+	1.425.904.530
pensioni di inabilità	L. 1.957.124.081	-	7.836.656
pensione di reversib.	L. 9.032.423.421	+	1.359.918.649
pensioni di anzianità	L. 78.590.404	+	42.112.749
restituzione contributi	L. 580.210.664	+	69.995.824
indennità di maternità	L. 1.270.569.208	-	276.025.424
provvidenze straordinarie	L. 43.219.000	+	43.219.000
	-----		-----
Tot.	L.34.534.586.160	+	2.657.288.672
	=====		=====

Risulta evidente che gli aumenti più significativi si riferiscono alle pensioni di vecchiaia e reversibilità, naturale conseguenza sia dell'aumento del numero dei pensionati che della rivalutazione del 3,9% dell'entità delle anzidette pensioni, fattore il cui effetto, per l'inabilità, è praticamente annullato dalla riduzione del numero dei titolari del trattamento.

Una diminuzione rispetto agli importi erogati nel 1994 si riscontra in riferimento alle indennità di maternità, le cui istanze hanno registrato una imprevista flessione rispetto al precedente esercizio (da n. 134 a n. 122 domande accolte), con conseguente economia di bilancio di L. 729.430.792 rispetto alle previsioni.

Per quanto concerne le pensioni, a chiusura dell'esercizio sono state n.3.778, di cui n. 2.100 di vecchiaia, n. 195 di inabilità, n. 1.477 a favore dei superstiti e n. 6 di anzianità.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel 1995 rispetto all'anno 1994 relativamente al numero dei pensionati:

	vecchiaia	inabilità	superst.	anzianità
Pensionati al 31/12/94	2.036	204	1.402	4
Nuovi pensionati 1995	157	5	211	2
Cessazioni 1995	93	14	136	---
Pensionati al 31/12/95	2.100	195	1.477	6

La tabella che segue riporta l'importo delle pensioni liquidate dal 1982 al 1995, suddivise per tipo, con l'indicazione, a fianco di ciascuna di esse, della percentuale di incidenza rispetto al totale delle pensioni erogate nel corso dei diversi esercizi:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VECCHIAIA ANZIANITA'			SUPERSTITI		INABILITA'		TOTALE GENERALE
ANNO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
1982	3076815471	68	1122158990	24	383907498	8	4582881959
1983	3692000049	66	1518622034	26	417653418	8	5628275501
1984	4331902490	65	1858596003	27	512514074	8	6703012567
1985	4510201765	63	2015624618	28	645411770	9	7171238153
1986	5668090827	62	2760105410	29	861357124	9	9289553361
1987	6880594105	60	3448311724	30	1063395508	10	11392301337
1988	6843149819	60	3380839101	29	1284140688	11	11508129608
1989	8324756296	59	4300482772	30	1568505657	11	14174587459
1990	8675483827	55	5523675830	35	1513945872	10	15713105529
1991	12040812261	61	5984517205	30	1793718260	9	19819047726
1992	15716550505	66	6164432569	26	1802511058	8	23683494132
1993	16647824100	64	7352167427	28	1960996897	8	25960988424
1994	20183022507	68	7672504772	26	1964960737	6	29820488016
1995	21651039786	66	9032423421	28	1957124081	6	32640587288

Si rinvia comunque alle tabelle dal n. 4 al n. 9 per l'esposizione grafica dell'andamento del numero dei pensionati e degli importi erogati per il periodo 1987 - 1995 nonché per la valutazione dell'incidenza economica dei singoli tipi di pensione sul totale delle prestazioni 1995 e per il raffronto con il corrispondente dato del 1994.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Cap. 1.06.06.0 - INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE

L'impegno di L. 41.624.780 costituisce la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato 6 al D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni.

Il prospetto illustrativo (all.n. 8) evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio.

CATEGORIA 7 - Oneri Finanziari

La spesa complessiva di questa categoria e' di L. 315.441.999, suddivisa come segue:

Cap. 1.07.01.0 - INTERESSI PASSIVI E SPESE ACCESSORIE: L. 12.555.117, relative agli interessi e rivalutazione monetaria per ritardata erogazione di prestazioni pensionistiche (a seguito della risoluzione di controversie giurisdizionali) ed agli interessi dovuti sui depositi cauzionali versati all'Ente.

Cap. 1.07.02.0 - SPESE E COMMISSIONI BANCARIE E POSTALI: L. 58.653.004, riguardanti i rimborsi delle spese sostenute per l'emissione e la spedizione, da parte dell'Istituto cassiere

(Banca Nazionale del Lavoro), di assegni circolari e postali di pensione, il pagamento delle altre commissioni bancarie nonché delle spese relative alla gestione del c/c postale su cui affluiscono i versamenti del contributo integrativo.

Cap. 1.07.03.0 - INTERESSI PASSIVI RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI: L. 42.617.114, utilizzate per il pagamento dell'interesse composto al tasso annuo del 4,5% dovuto per il trasferimento di contributi ad altre gestioni previdenziali, a seguito di istanze di ricongiunzione presentate ai sensi della L. n. 45/1990.

Cap. 1.07.04.0 - INTERESSI PASSIVI RESTITUZIONE CONTRIBUTI: L. 201.616.764, concernenti l'interesse composto del 5% dovuto, ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della legge n. 249/91, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della legge n. 1100/71 e art. 12 della legge n. 249/91.

CATEGORIA 8 - Oneri tributari

Cap. 1.08.01.0 - IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI

Gli oneri tributari per l'anno 1995 sono così ripartiti:

- SALDO ILOR 1994	L. 114.856.000
- SALDO IRPEG 1994	L. 185.028.000
- TRIBUTO STRAOR. SOLIDARIETA' (D.L.n. 691/1994)	L. 31.400.000
- ACCONTO IRPEG 1995	L. 1.138.569.000
- ACCONTO ILOR 1995	L. 214.848.000
- Ritenute fiscali su interessi su titoli	L. 628.279.670
- Ritenute fisc. interessi deposito vincolato	L. 811.070.996
- Ritenute fisc. interessi c/c banc. e postale	L. 129.055.734
- Imposte e tasse varie (rifiuti, occupazione spazi pubblici, tassa circolazione, ecc.)	L. 49.841.750
- Imposta comunale sugli immobili (ICI)	L. 300.105.000
- Condoni edilizio	L. 93.957.000

TOTALE	L. 3.697.011.150
	=====

La restante disponibilità dello stanziamento di questo capitolo (L. 102.988.850) è stata impegnata in conto del saldo ILOR e IRPEG 1995, da versare nel luglio 1996.

L'incremento della spesa rispetto al 1994 si spiega sia con le maggiori ritenute fiscali per interessi su titoli e sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, che con l'aumento della base imponibile IRPEG e ILOR, che ha determinato l'aumento di questi ultimi due tributi.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Cap. 1.09.01.0 - RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI

La spesa di L. 1.153.622.752 si riferisce al rimborso di

contributi erroneamente versati dagli iscritti, al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti, nonché alla riemissione di ratei pensionistici non incassati dai beneficiari.

Cap. 1.09.02.0 - TRASFERIMENTO CONTRIBUTI RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI (LEGGE 45/1990)

L'impegno di L. 109.547.000 si riferisce al trasferimento al altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di domande di ricongiunzione, come già detto in sede di commento al capitolo 1.07.03.0.

CATEGORIA 10 - Spese non classificabili in altre voci

Cap. 1.10.01.0 - SPESE PER LITI ARBITRAGGI ED ACCESSORI

La somma impegnata per spese legali, spese di giudizio ed ogni altro onere connesso alle controversie giudiziarie, soprattutto in materia previdenziale e di contenzioso con gli inquilini, ammonta a L. 10.775.694.

Cap. 1.10.02.0 - FONDO DI RISERVA

Con lo stanziamento di detto fondo, pari a L.1.600.000.000, si e' provveduto ad incrementare le previsioni iniziali di alcuni capitoli, calcolate in via provvisoria nel mese di agosto 1994 e risultate deficitarie rispetto alle esigenze di gestione accertate nel corso dell'esercizio.

I prelevamenti, effettuati previa deliberazione dell'Assemblea dei Delegati nella riunione del 30 novembre 1995, hanno riguardato i seguenti capitoli:

Conto competenza e cassa

1.01.01.0 - Compensi al Presidente e al Vice Presidente	L. 30.000.000
1.02.02.0 - Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività al personale	L. 50.000.000
1.04.14.0 - Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	L. 3.000.000
1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze	L. 300.000.000
1.04.25.0 - Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature	L. 5.000.000
1.07.02.0 - Spese e commissioni bancarie e postali	L. 22.000.000
1.08.01.0 - Imposte, tasse e tributi vari	L. 300.000.000
1.10.04.0 - Spese di realizzo entrate	L. 70.000.000

TOTALE	L. 780.000.000
	=====

Cap. 1.10.04.0 - SPESE DI REALIZZO ENTRATE

La somma di L.633.362.439 è stata utilizzata per il pagamento delle spese dovute ai Concessionari per la riscossione dei contributi iscritti a ruolo nonché delle spese dovute al Consorzio Nazionale Concessionari per la compilazione meccanografica dei ruoli e relativi riassunti.

L'incremento rispetto al 1994 (L.148.402.535) è la naturale conseguenza della maggiore entità delle somme iscritte a ruolo nel 1995 rispetto a quanto avvenuto nel precedente esercizio.

Cap. 1.10.07.0 - ONERE PER SPECIALI FUNZIONI CONSIGLI PROVINCIALI (ART. 27 L. 249/91)

Con parte della somma impegnata in questo capitolo (L. 81.826.861) si è provveduto al pagamento dell'abbonamento e dei costi Telecom per l'accesso alla banca dati "Big on line" de "Il Sole 24 Ore", onde permetterne la consultazione ai Consigli Provinciali dell'Ordine, nell'ottica di costituire l'Enpacl quale fornitore di informazioni alla categoria dei Consulenti del Lavoro. La restante somma di L. 215.178.299 è stata utilizzata per la fornitura e il perfezionamento di prodotti software per il miglioramento dei collegamenti telematici tra i Consigli Provinciali, l'Ente ed il Consiglio Nazionale, nonché per il pagamento del canone per l'assistenza che la ISI Sviluppo Informatico fornisce ai Consigli Provinciali in relazione a tali collegamenti.

Tutto ciò nell'ottica di un migliore raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente demandando particolari funzioni ai Consigli Provinciali e sostenendone i relativi oneri, così come previsto dal terzo comma dell'art. 27 della Legge n. 249/1991.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

In relazione alle spese del titolo in questione, occorre preliminarmente rilevare che il piano di investimenti programmato all'inizio dell'esercizio e regolarmente approvato dai Ministeri vigilanti ha avuto completa attuazione. Tale piano prevedeva lo stanziamento di L. 18.400.000.000 per l'acquisto di immobili e di L. 27.600.000.000 per l'acquisto di titoli; è anche vero che, per quel che concerne gli immobili, è nata una contestazione in riferimento all'acquisto di uno stabile in Milano, di cui si dirà in sede di commento al capitolo 2.11.01.0. Pertanto la somma riguardante tale acquisto, pur impegnata nel corso del 1995, figura tra gli importi che costituiscono residuo di competenza e il suo effettivo pagamento sarà subordinato alla risoluzione della controversia di cui sopra.

Gli altri stanziamenti ricompresi nel titolo II non rientrano invece nel piano di investimenti trasmesso ai Ministeri e si riferiscono, come vedremo, alle spese per " Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili" e " Manutenzione straordinaria immobili" (che pure costituiscono incremento di valore del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in quanto tali

sono ricomprese nella Situazione Patrimoniale alla voce dell'attivo che fa riferimento agli immobili), alla "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" ed alla "Concessione di crediti".

CATEGORIA 11 - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Cap. 2.11.01.0 - ACQUISTI DI IMMOBILI

Come detto in precedenza l'intero stanziamento per gli investimenti immobiliari risulta completamente utilizzato per le seguenti operazioni:

- il pagamento di L. 5.000.000.000 a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto dello stabile sito in Via del Caravaggio, a Roma, che sarà adibito a sede dell'Ente. Il perfezionamento dell'acquisto, con la stipula del contratto ed il pagamento del prezzo (decurtato ovviamente del valore della caparra) avverrà nel corso del 1996, imputando al piano di investimenti di detto esercizio i relativi costi;

- l'impegno di spesa di L. 13.400.000.000 per l'acquisto dell'immobile di V.le Richard 1, a Milano. Occorre dire però che, successivamente all'accettazione da parte dell'Ente dell'offerta formulata dalla Società incaricata di procedere alla vendita dell'immobile, è pervenuta una nota di detta Società contenente la comunicazione di non poter più addivenire alla vendita. E' stato, pertanto, conferito incarico al legale di fiducia dell'Ente di predisporre gli atti giudiziari più opportuni per acquisire in via principale, attraverso sentenza giudiziale, il bene promesso in vendita e, in via subordinata, il riconoscimento dei danni subiti dall'Ente. Resta il fatto, comunque, che l'acquisto in questione è tutt'ora da perfezionare.

L'allegato n. 10 riporta la consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/1995, già comprensiva delle spese impegnate nel corso dell'esercizio ai capitoli 2.11.02.0 (Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili) e 2.11.05.0 (Manutenzione straordinaria di immobili). Nell'allegato non compaiono ne l'immobile di Via del Caravaggio, nè quello di V.le Richard, in quanto al 31/12 non risulta ancora effettuata la stipula degli atti definitivi di acquisto.

Cap. 2.11.02.0 - RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI DI IMMOBILI

L'importo impegnato si riferisce all'affidamento dei lavori per la suddivisione del secondo e quinto piano dell'immobile di Via Cristoforo Colombo 456, rispettivamente in due e tre porzioni immobiliari indipendenti. Ciò al fine di facilitare la messa a reddito di dette unità, rimaste sfitte - nonostante gli innumerevoli annunci effettuati sui quotidiani della Capitale - anche a causa delle ragguardevoli superfici degli stessi.

Cap. 2.11.05.0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

Gli interventi di manutenzione straordinaria, effettuati per una migliore conservazione del patrimonio immobiliare

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'Ente, ammontano a L. 980.746.840.

Le spese in questione sono da ripartirsi come segue:

- P.zza A.C. Sabino 67	L. 2.023.000
- Via C. Colombo 456	L. 100.477.934
- Via S. R. degli Apostoli 36	L. 878.245.906

TOTALE	L. 980.746.840
	=====

La spesa per la Sede è stata determinata dai costi per i lavori di ristrutturazione dei locali del CED e per lavori aggiuntivi per il rifacimento delle facciate, oltre alla spesa per interventi all'impianto termico del Centro Culturale e per il rivestimento metallico delle scale esterne di sicurezza.

Per quel che concerne Via Cristoforo Colombo, la spesa è relativa all'adeguamento dell'impianto elettrico del primo piano e al saldo per i lavori alla facciata esterna dell'immobile.

A chiusura del commento relativo alla categoria 11, si deve segnalare il riaccertamento dei residui passivi che ha comportato, nel complesso, una minor spesa di L. 30.097.359 (all. n. 5).

CATEGORIA 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La spesa complessiva per la categoria in questione è stata di L. 225.716.545, con un'economia di bilancio, rispetto alle previsioni, di L. 544.283.455. Tale economia deriva dal fatto che si è ritenuto di limitare al minimo indispensabile gli acquisti in attesa del trasferimento degli uffici nella nuova sede di Via del Caravaggio, trasferimento che comporterà, ovviamente, la necessità di provvedere al rinnovo di parte degli arredi e macchinari.

La somma impegnata al cap. 2.12.01.0 "Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari" ha riguardato l'acquisto di:

- attrezzature varie antincendio per la Sede;
- due nuovi telefoni cellulari, di cui uno completo di kit vivavoce per l'installazione sulla nuova autovettura acquistata dall'Ente;
- un sorter a quaranta scomparti per la macchina fotoduplicatrice già in possesso dell'Ente;
- n. 4 PC 80486 completi di stampante;
- n. 1 PC IBM 701/C portatile di elevate capacità, da utilizzare per la partecipazione alle varie manifestazioni cui l'Ente aderisce;
- n. 4 PC Pentium 100;
- n. 10 stampanti.

L'impegno di L. 90.598.245, di cui al capitolo 2.12.05.0 "Acquisti di mobili e macchine di ufficio", è relativo invece all'acquisto di varie macchine calcolatrici, di una macchina fotocopiatrice, di un telefax e di arredi vari per gli uffici (in particolare per il CED).

L'importo di L. 51.400.000 di cui al capitolo 2.12.03.0 "Acquisti di automezzi" è stato utilizzato per l'acquisto di una nuova autovettura (LANCIA KAPPA 2000) in sostituzione della LANCIA DEDRA 1800, ceduta in permuta.

CATEGORIA 13 - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

Cap. 2.13.03.0 - ACQUISTO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO ED OBBLIGAZIONI AZIONARIE PER CONCESSIONE MUTUI IPOTECARI AGLI ISCRITTI

L'importo complessivamente impegnato di L. 27.539.965.000 (con una economia di bilancio, rispetto alle previsioni, di L. 60.035.000) riguarda i seguenti acquisti:

- B.T.P. 1/8/94-1/8/99 - valore nominale L. 5.500.000.000, al prezzo di acquisto di L. 4.955.500.000;
- B.T.P. 1/4/95-1/4/2000 - valore nominale L. 5.500.000.000, al prezzo di acquisto di L. 5.280.000.000;
- C.C.T. 1/6/95-1/6/2002 - valore nominale L. 10.510.000.000, al prezzo di acquisto di L. 10.304.465.000;
- Obbligazioni fondiariae B.N.L. 1995/2006 - valore nominale L. 7.000.000.000, al prezzo di acquisto coincidente col valore nominale. Tale ultimo acquisto è finalizzato all'erogazione di mutui ipotecari a favore degli iscritti.

Nell'allegato n. 11 è riportata la consistenza del portafoglio titoli dell'Ente al 31/12/1995.

Cap. 2.13.06.0 - ACQUISTO TITOLI PER INVESTIMENTI PROVVISORI

Tale voce trova perfetta corrispondenza con quella prevista al cap. 4.13.07.0, parte "entrate". L'impegno di spesa relativo all'anno 1995, di L. 94.999.698.631, è stato necessario per l'acquisto di titoli di Stato attraverso i quali è stato effettuato l'investimento provvisorio per garantire la più alta redditività delle disponibilità liquide eccedenti le esigenze della gestione finanziaria ordinaria.

CATEGORIA 14 - Concessione di crediti ed anticipazioni

Cap. 2.14.01.0 - VERSAMENTI IN DEPOSITI

L'impegno di questo capitolo, pari a L.16.837.000.000, si è reso necessario per effettuare il deposito del 25% dei contributi riscossi nel 1994 nel conto corrente fruttifero vincolato per cinque anni presso la Tesoreria Centrale dello Stato al tasso lordo del 6% a decorrere dall'1/12/95 (fino a tale data il tasso è stato pari all'8%).

Tale versamento è l'ultimo previsto dalla Legge n. 243/93 e porta il totale dei depositi in Tesoreria a L. 45.840.000.000 come evidenziato nello schema di seguito riportato:

1991	(art. 15 L. n. 202/91)	rientro '96	L.	3.572.000.000
1993	(art. 12 L. n. 243/93)	" '98	L.	9.765.000.000
1994	(" " " " ")	" '99	L.	15.666.000.000
1995	(" " " " ")	" '00	L.	16.837.000.000
TOTALE				L. 45.840.000.000
				=====

Cap. 2.14.04.0 - CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'importo di L.134.578.797 riguarda i prestiti concessi al personale dipendente in attuazione dell'art. 59, primo comma - punto 4 - del D.P.R. n. 509/1979; nel 1995 invece non sono stati concessi mutui, per cui l'intero stanziamento del cap. 2.14.02.0 "concessione di mutui ipotecari al personale" ha costituito economia di bilancio.

CATEGORIA 15 - Indennita' di anzianita' al personale cessato dal servizio**Cap. 2.15.01.0 - INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO**

La spesa di L. 2.532.216 si riferisce alle liquidazioni erogate nel corso del 1995 a favore di personale cessato dal servizio.

TITOLO III - ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIPAZIONI**CATEGORIA 20 - Estinzione debiti diversi****Cap. 3.20.02.0 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI**

L'importo di L. 2.700.000 fa riferimento alla restituzione, per finita locazione, del deposito cauzionale versato a suo tempo da un inquilino di Via Sante Vandì 71.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, sono pari a complessive L. 6.068.330.910, così come esposto nelle entrate.

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E**A T T I V I T A'****DISPONIBILITA' LIQUIDE****Cassa**

La consistenza al 31 dicembre 1995 del conto di cassa, depositato presso la Banca Nazionale del Lavoro e' di L. 37.670.941.485.

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 16.168.011.419 risulta così suddiviso:

Crediti verso lo Stato ed altri Enti

La somma di L.12.899.940 si riferisce al credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione, ai sensi della normativa vigente, dei benefici anticipati dall'Ente a favore di pensionati ex combattenti.

Crediti verso gli iscritti

L'importo di L. 9.328.091.778 riguarda le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti, di cui: L. 4.821.380.006 relative a ruoli esattoriali del 1995 (parte dei 4/10 della III rata, aventi scadenza 14/12/95, e 4/10 della IV rata, aventi scadenza 14/2/96); L.1.598.389.150 relative a ruoli esattoriali di anni precedenti (per tolleranze varie accordate ad alcune Concessionarie alla riscossione); L. 2.908.322.622 relativi a morosità di consulenti vari per contributi obbligatori riguardanti gli anni precedenti il 1995.

Crediti diversi

Tali crediti, pari a L. 6.827.019.701 riguardano:

a) per L.822.454.243 gli affitti di immobili, composti dai residui relativi alle mensilità del 1995 (L. 391.217.664) e dai residui per gli anni 1989/1994 pari a L.431.236.579; tali residui sono costituiti, quasi esclusivamente, dai canoni dovuti per gli anni 1989-1990 (L.100.208.551) dalla INTERDATA SISTEMI s.r.l. (nei confronti della quale è stato eseguito sfratto per morosità a novembre del 1990 ed è stato decretato fallimento, a seguito della istanza presentata al Tribunale di Roma) e per gli anni 1992, 1993 e 1994 dalla SAEPIUS (L.256.579.069) e dalla COOP. MARGUTTA (L. 30.436.879) nei confronti delle quali è stato parimenti eseguito sfratto per morosità;

b) per L. 2.774.551.293 gli interessi ed i premi, al 31/12/1995, sui titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego fondi, che vengono riscossi nell'esercizio 1996 alla data di scadenza delle cedole;

c) per L. 17.475.414 (di cui L. 12.134.518 per quota interessi e L. 5.340.896 per quota capitale) la residua somma da riscuotere della seconda semestralità (scadente il 31/12) dei mutui ipotecari concessi al personale dipendente;

d) per L. 3.090.000.263 gli interessi al 31/12/95 sul conto corrente bancario B.N.L., sul c/c postale e sul conto vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, che vengono accreditati, con valuta compensata, nell'anno successivo;

e) per L. 97.776.533 i recuperi ed i rimborsi dovuti dai locatari, di cui L. 20.800.126 relative a quote condominiali dell'anno 1995 e L. 76.976.407 relative a oneri condominiali degli anni 1994 e precedenti a carico quasi esclusivamente della

INTERDATA SISTEMI s.r.l. (L.21.820.850), della SAEPIUS (L. 11.794.475), della COOP. MARGUTTA (L.984.981), per le quali vale quanto detto sub. a), e dell'OLY HOTEL (L.37.151.345);

f) per L. 4.674.570 le sanzioni ed interessi (richiesti a mezzo ruoli esattoriali), per irregolare od omesso pagamento di contributi soggettivi;

g) per L. 20.087.385 varie partite di giro.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

Depositi vincolati

La somma di L.45.840.000.000, è costituita dai depositi sul conto corrente fruttifero vincolato per cinque anni, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato; tali depositi sono già stati elencati in sede di commento al capitolo 2.14.01.0 "Versamenti in depositi".

Mutui ed anticipazioni attive

L'importo di L.322.616.209, si riferisce al capitale residuo dei mutui ipotecari già erogati al personale dipendente.

Prestiti al personale

La somma di L. 414.719.245 e' inerente al capitale residuo dei prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'importo di L.65.948.821.740 rappresenta la consistenza complessiva al 31.12.1995 del portafoglio titoli di proprietà dell'Ente, come risulta dall'allegato n.11 del bilancio. Tale importo e' così suddiviso:

- L. 950.000.000 in quota di partecipazione nel capitale sociale della TeleConsul s.r.l.;
- L. 46.371.821.740 in titoli di Stato;
- L. 18.627.000.000 in obbligazioni e cartelle fondiarie.

IMMOBILI

Edifici

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31 dicembre 1995, pari a L.113.831.509.138, e' riportata analiticamente nell'allegato n. 10 al conto consuntivo.

Tale consistenza, come già detto in sede di rendiconto finanziario, comprende le spese di manutenzione straordinaria

effettuate nel 1995, che sono da considerarsi incrementative del valore degli immobili.

Investimenti immobiliari in corso

L'importo di L. 18.400.000.000 si riferisce al piano di investimenti immobiliari per il 1995 e la sua composizione è già stata ampiamente illustrata in sede di commento al capitolo 2.11.01.0 "Acquisti di immobili".

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 2.300.800.425 si è modificata in L. 2.136.270.780 per effetto degli impegni di spesa assunti nel 1995 (pari a L. 225.716.545), della cessione di alcuni beni rientranti nel patrimonio dell'Ente (il cui valore di L. 389.977.250 risultava ammortizzato per L. 368.559.250 al momento della vendita) e dal riaccertamento in diminuzione di L. 268.940 (v.all. n. 5) della spesa per l'acquisto di impianti.

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche è riportata nell'allegato n. 12.

Il totale delle attività e' risultato quindi, al 31 dicembre 1995, di L. 300.732.890.016.

P A S S I V I T A '

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 18.943.971.003, pari al totale dei residui passivi al 31 dicembre 1995, risulta così suddivisa:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti

L'importo complessivo di L. 2.047.137.836 riguarda:

a) per L. 185.913.183 i contributi assicurativi dovuti all' INPS relativi al mese di dicembre 1995 e versati nel gennaio 1996;

b) per L. 711.026.402 le ritenute erariali effettuate su stipendi, pensioni e redditi di lavoro autonomo, peraltro già versate all'Erario nel mese di gennaio 1996;

c) per L. 1.150.198.251 i residui passivi per ritenute fiscali sugli interessi (bancari, da titoli e sul c/c vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato) e per il saldo ILOR e IRPEF 1995.

Debiti verso iscritti

L'importo di L. 93.106.765 si riferisce alle indennità di maternità già deliberate dal Consiglio di Amministrazione

nella seduta del 20/12/95 e liquidate nel gennaio 1996.

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di L. 918.803.032 e' relativa alle seguenti categorie:

a) Categoria 4 (con esclusione del cap.1.04.18.0) Spese per acquisto di beni di consumo e servizi, per L. 862.786.162;

b) Categoria 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche, per L. 56.016.870.

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute

La somma di L.229.479.319 si riferisce al cap.1.04.18.0 "Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze".

Debiti diversi

La somma di L.15.655.444.051 riguarda:

Categoria 1 - Spese per gli Organi dell'Ente	L.	35.950.819
Categoria 2 - Spese per il personale (con esclusione del capitolo 1.02.07.0)	L.	311.116.932
Categoria 6 - Trasferimenti passivi	L.	16.654.780
Categoria 7 - Oneri finanziari	L.	18.678.100
Categoria 9 - Poste correttive e compensa- tive di entrate correnti	L.	49.793.774
Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci	L.	40.784.323
Categoria 11 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (capp.2.11.01.0 - 2.11.02.0 - 2.11.05.0)	L.	14.676.464.332
di cui L.13.400.000.000 impegnate per l'acquisto dell'immobile di Milano (v. cap. 2.11.01.0) e lire 569.712.500 relative al saldo da versare per gli immobili di V. Sante Vandì ad uso residence e al- bergo.		
Categoria 21 - Partite di giro (cap.4.21.09.0)	L.	506.000.991

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L.115.521.096 si riferisce ai depositi cauzionali versati dagli inquilini degli stabili di proprietà dell'Ente.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO

Riserve tecniche per fondo pensioni

La riserva tecnica presenta, al 31 dicembre 1995, una consistenza di L.279.155.818.276, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L.48.823.164.512, pari all'avanzo economico dell'esercizio.

In detta riserva tecnica è ricompresa la riserva legale di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) del D.L.vo n. 509/1994, pari a cinque annualità dell'importo delle pensioni erogate nel 1995. Tale riserva ammonta a L. 163.202.936.440 (L. 32.640.587.288 X n. 5 annualità).

FONDI DI ACCANTONAMENTO

Fondo di liquidazione indennità di anzianità al personale

L'importo di L. 1.330.991.594 corrisponde al trattamento di fine rapporto lavoro da liquidare al personale dipendente in caso di cessazione dal servizio.

L'incremento di L. 152.566.842 e' dato dalla differenza algebrica tra l'accantonamento del presente esercizio di L. 148.937.573 (vedi c/economico) più L. 6.161.485 rimosse dall'INPS per quota accantonamento indennità di anzianità di impiegati trasferiti all'Ente (vedi cap. 5.18.01.0 parte "Entrate") meno l'importo di L. 2.532.216 corrisposto per trattamento di fine rapporto di lavoro al personale cessato dal servizio (cap. 2.15.01.0 parte "Spese").

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

La consistenza dei fondi di ammortamento, pari a L. 1.186.588.047, risulta inferiore a quella dell'esercizio precedente per effetto della diminuzione dell'importo di L. 368.559.250, corrispondente al valore già ammortizzato di beni ceduti nel corso del 1995. La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari invece a L. 314.222.844.

L'allegato n.13 riporta per ogni singola categoria di beni, l'entità complessiva al 31/12/1995 del fondo di ammortamento.

Il totale delle passività al 31 dicembre 1995 ammonta a complessive L. 300.732.890.016.

C O N T O E C O N O M I C O

PARTE PRIMA

Entrate finanziarie correnti

Le entrate correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 94.205.541.247.